

Premio Emanuele Morganti «L'arte contro la violenza»

ALATRI

Premio Emanuele Morganti, giorni contati per la cerimonia conclusiva. È arrivato anche quest'anno l'appuntamento con la premiazione della terza edizione del concorso letterario riservato agli studenti delle classi quinte degli istituti superiori e licei e dedicato alla memoria del giovane alatrense ucciso nel 2017 di branco.

I PARTECIPANTI

La data fissata per lo svelamento dei vincitori del 2024 è il 7

maggio, giorno in cui il comitato organizzatore e parte della giuria di altissimo livello, si ritroveranno assieme a tanti studenti delle scuole coinvolte presso l'auditorium dell'IIS Pertini di Alatri, ormai la casa di questo premio.

TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI: IIS PERTINI, LICEO PIETROBONO, IIS VOLTA E BRAGAGLIA DI FROSINONE

Cinque gli istituti coinvolti, dalle scuole di Alatri, IIS Pertini e Liceo Pietrobono, all'IIS Volta e Bragaglia di Frosinone, fino ad arrivare all'Einstein-Bachelet di Roma, che hanno prodotto oltre cinquanta elaborati tra poesie e racconti brevi sul tema scelto dal comitato, la Rabbia. La giuria, formata da personalità del mondo della cultura di livello internazionale, nazionale e locale, ha lavorato per due mesi per individuare i sei lavori degni dei primi tre posti delle due classifiche, che vedranno assegnati premi in denaro. A capitanare la commissione, la



Nadia Terranova, presidente di giuria del premio intitolato a Emanuele Morganti, il giovane ucciso ad Alatri nel 2017

scrittrice Nadia Terranova, una delle più talentuose autrici del panorama italiano attuale e apprezzata anche all'estero. «Il mio collegamento con il Premio Morganti per le scuole racconta Terranova: nasce grazie al regista Daniele Vicari che mi ha dato l'occasione per leg-

gere cosa pensano i ragazzi delle superiori di quel territorio e in che modo leggono la realtà, come la interpretano. Dare loro occasione di esprimere i propri sentimenti, penso sia una strada utile e necessaria, perché attraverso la scrittura si può dare una forma alla

realtà», prosegue la scrittrice, vincitrice di numerosi premi come Bagutta Opera Prima, Brancati, Fiesole, The Bridge Book Award, Elio Vittorini, Andersen, Strega ragazzi e ragazze e tradotta in diversi paesi del mondo. «L'arte è fondamentale, perché è la massima espressione della libertà. Attraverso l'arte si può scegliere, anche di posizionarsi o sottrarsi.

Del resto tragedie come questa, che ricorderò sempre, devono insegnarci a essere radicali. Se la violenza è il mezzo di difesa, allora abbiamo sbagliato tutto», conclude la presidente di giuria.

L'associazione Insieme Alatri odve il Comitato danno appuntamento, dunque, il 7 maggio ad Alatri per scoprire chi saranno i vincitori di quest'anno.

Andrea Tagliarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

f74073ebdba72fc75e13c6c392a0da3b

